



EDIPRESS, SERVIZIO EDITORIALE PIANI S.A.R.L. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2456 del 10/07/2006
Direzione e Redazione Parma via Forno Coppi, 51/A cap. 43122 Tel. 0521/987540 Fax 0521/986227 E-mail: redazione@parmaqui.it, Poste Italiane S.p.A. Spedite in a.p. 45/01
Abbonamento Periodico - D.L. 355/2003 (conv. in l. 1/2004) art. 1 comma 1, DGR 06/03/2004

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno IV numero 62
MERCOLEDÌ 16 MARZO 2011

€ 1,20

FORNOVO Mantenuti i servizi nonostante il taglio dei contributi

Il bilancio piace ai sindacati

Apprezzato il sostegno del Comune al tessuto sociale

LIPd e la Sel di Forno hanno criticato fortemente il bilancio comunale di previsione 2011, un piano finanziario che piace invece alle ma le organizzazioni sindacali. Nel corso di una riunione, l'amministrazione comunale di Forno ha illustrato ai sindacati territoriali il bilancio recentemente approvato, con particolare riguardo all'aspetto sociale. Il commento unanime è stato positivo, riconoscendo che pur nelle ristrettezze imposte dalla finanziaria, rimane salvo il sostegno al tessuto sociale, mantenendo alto lo standard dei servizi offerti alla cittadinanza.

«E' sempre molto difficile quadrare un bilancio in tempi di tagli, senza intaccare la qualità dei servizi - ha detto l'assessore al bilancio Paolo Valenti - un giudizio positivo dei sindacati che giunge particolarmente gradito».

Presenti alla sottoscrizione del documento, il sindaco Emanuela Grenti, l'assessore Carlo Oppici, Silvano Salati e Paolo Spagnoli della Cgil, Matteo Fiore e Bruno Tinti Cisl.

Le organizzazioni sindacali

hanno condiviso e apprezzato la serietà e correttezza di impostazione, che non prevede alcun aumento tariffario, ma che punta al mantenimento dei servizi. L'auspicio è che si creino le giuste condizioni affinché venga riconosciuto al Comune di Forno, quel ruolo e funzione all'interno nell'ambito di competenza distrettuale. Nello specifico, le entrate correnti derivanti da contributi e trasfe-

rimenti statali, regionali e enti pubblici, prevedono una diminuzione del 16 per cento, pari a 245 mila euro. Un calo, assorbito con la maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili, salvaguardando nel contempo le importanti funzioni sociali, quali i servizi alle persone più 12 per cento (60 mila euro), e la sicurezza con più 18 per cento (50 mila euro).

(Augusto Stocchi)



Paolo Valenti